Team Freeda

Published
30/03/2020



Chiedere Aiuto Da Casa: Le App Contro La Violenza Domestica

Come ricostruisce un articolo de *Il Post*, questi strumenti hanno lo stesso obiettivo ma si differenziano tra loro per modalità di utilizzo e – secondo le critiche mosse da alcune attiviste femministe – anche per efficacia. **È importante capire bene le modalità di utilizzo dei dati personali e della privacy di ogni app, oltre a fare un distinguo tra quelle che mettono immediatamente in contatto le vittime di abuso con un personale adeguatamente formato, e quelle altrettanto utili, ma più informative, che forniscono gli strumenti per chiedere aiuto e trovare i centri antiviolenza** più vicini. Tra queste c'è l'**app dell'Associazione *D.i.Re*** – *Donne in Rete contro la violenza*, che è gratuita e aiuta a trovare il Centro Antiviolenza più vicino (oltre a fornire informazioni utili come i numeri di emergenza), oppure **l'app S.h.a.w** (*Soroptimist Help Application Women*) **disponibile in 12 lingue** (arabo, albanese, cinese, francese, inglese, romeno, russo, sloveno, spagnolo, tedesco, ucraino e italiano), tramite cui si possono approfondire gli aspetti legislativi riguardanti i reati di violenza sessuale e si viene messi in contatto con il 112 e il 1522, il numero che, come si legge sul sito, rappresenta "*lo snodo operativo delle attività di contrasto alla violenza di genere e stalking*".

E proprio **il 1522, il numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking** – attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e collegato alla rete dei centri antiviolenza – **ha la propria app 1522** (anch'essa scaricabile gratuitamente su dispositivi Ios e Android), **che permette di chattare direttamente con un'operatrice quando non è possibile parlare al telefono.**